

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2024 del 19/04/2019
Oggetto	proc. MO19T0004. Provincia di Modena. Concessione per l'attraversamento del Fiume Panaro nei comuni di Modena e Castelfranco Emilia con due ponti ciclopedonali esistenti. L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2004 del 16/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove APRILE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO19T0004. Provincia di Modena. Concessione per l'attraversamento del Fiume Panaro nei comuni di Modena e Castelfranco Emilia con due ponti ciclopedonali esistenti. L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione per l’attraversamento del Fiume Panaro con due ponti ciclopedonali esistenti nei comuni di Modena e Castelfranco Emilia, identificati rispettivamente al foglio 130 mappali 115 e 119 e al foglio 34 mappali 85 e 93, presentata il 29/01/2019 dalla Provincia di Modena;

Dato atto che i due attraversamenti sono indispensabili per la continuità del Percorso Natura Panaro già oggetto di due concessioni rilasciate con determinazioni regionali n. 14563/2008 (proc. MO06T00019) e n. 1511/2010 (proc. MO08T0074);

Acquisito in data 03/04/2019 il parere positivo al rilascio della concessione da parte di AIPO Ufficio di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto;

Dato atto che:

- la Provincia di Modena è esente dal pagamento del canone in quanto trattasi di attività istituzionale a carattere non lucrativo;
- ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015 è esentata dal versamento del deposito cauzionale;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- la D.G.R. n. 895/2007;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** alla Provincia di Modena, con sede a Modena, la concessione per l'attraversamento del Fiume Panaro con due ponti ciclopedonali già esistenti nei comuni di Modena e Castelfranco Emilia;

b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2038** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere allegato e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Provincia di Modena

Proc. MO19T0004

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 Varianti

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione o cambiare la titolarità, ne deve essere fatta preventiva domanda.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

4.1 L'utilizzo dell'area ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 895/2007 e pertanto la Provincia di Modena è esentata dal pagamento del canone annuo.

4.2 Ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015, la Provincia è esentata dal versamento del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somme versate come spese istruttoria € 75,00 sono introitate nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile del Servizio autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.